



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 402/SN/RM2014

Roma, 4 dicembre 2014

NOTIZIARIO N° 84

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

AREA MONOPOLI UN PRIMO PASSO VERSO LA VERA INTEGRAZIONE CON LE DOGANE Rivalutata l'indennità di amministrazione con la stabilizzazione in busta paga di quota parte del Fondo

Un primo passo verso il riconoscimento dell'indennità di amministrazione dogane per il personale area monopoli, quello raggiunto nel corso della trattativa tenutasi il 2 dicembre u.s. presso la sede centrale dell'agenzia.

Se è vero che sono state stabilizzate somme già potenzialmente di spettanza del personale, in quanto inserite nel Fondo, non bisogna in alcun modo sottovalutare che l'erogazione delle stesse in busta paga, mensilmente, impedirà che le stesse possano essere in un secondo momento decurtate o ridotte drasticamente, vista la situazione creatasi in questi anni a seguito delle manovre economiche che hanno ridotto anno dopo anno i fondi di produttività del personale delle pubbliche amministrazioni.

Inoltre per il 2013 per la prima volta opera per il personale dell'area monopoli l'applicazione dell'istituto della quota incentivante della Convenzione che ha permesso lo stanziamento di ulteriori risorse pari a circa 1.700.000.euro.

Questa operazione è simile a quella che a suo tempo ha permesso al personale delle agenzie di rivalutare le attuali indennità di amministrazione in sede di stipula del Contratto delle agenzie fiscali tramite la stabilizzazione di quota parte del salario accessorio.

Dopo la certificazione dell'accordo i colleghi percepiranno gli arretrati, a partire da gennaio 2013, della differenza tra l'attuale indennità di amministrazione e quella rivalutata, nella misura indicata nella tabella allegata all'accordo.

Ovviamente per noi, e lo abbiamo detto a chiare lettere nel corso della riunione, quest'operazione non fa venir meno quanto previsto dalla norma inserita nella legge sul rientro dei capitali all'estero approvata definitivamente stasera al Senato che prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive a carico del bilancio dell'agenzia per proseguire l'operazione di integrazione funzionale ed operativa del



personale di riconoscimento allo stesso dei medesimi livelli retributivi.

Vigileremo quindi affinché la stessa venga applicata a tutto il personale dell'area monopoli e non, come qualcuno adombra, a pochi eletti scelti sulla base di una presunta integrazione parziale delle attività.

Abbiamo bisogno di una vera e completa integrazione che pur mantenendo le specificità e le peculiarità delle singole professionalità sia in grado però, a regime, di garantire la polifunzionalità degli addetti a beneficio dell'efficienza degli Uffici e dell'accrescimento professionale dei colleghi.

In definitiva ai colleghi ex Monopoli diciamo con franchezza : per noi questo è l'inizio e non certo la fine del percorso, e non molleremo di un metro !

RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE AREA MONOPOLI

L'agenzia inoltre ha comunicato, come abbiamo avuto modo di riferire tempestivamente con l'info inviata subito dopo la riunione, di aver deliberato nel Comitato di gestione del 1 dicembre la riorganizzazione con decorrenza 1 febbraio 2015 degli Uffici del Monopoli (nuova denominazione in luogo dei preesistenti Ispettorati) con l'individuazione di due nuovi Uffici dell'Abruzzo con sede a Pescara e dell'Umbria con sede a Perugia che quindi passano da 14 a 16.

Le altre attuali sedi assumono la veste e la denominazione di SOT (Strutture Operative Territoriale) o di sede staccata.

RIDETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI E INQUADRAMENTO IDONEI DOGANE

Nella stessa riunione del Comitato di gestione del 1 dicembre l'agenzia ha proceduto alla revisione della dotazione organica aumentando le disponibilità nella terza area, posizione economica F1, di circa 250 unità. Tale operazione è stata possibile a seguito del pensionamento di unità lavorative inquadrato nelle fasce apicali delle terza area. **Questa ulteriore disponibilità permette di avere senza alcun dubbio la capienza per l'inquadramento di tutti gli idonei della procedura di passaggio dalla seconda alla terza area.** A fronte di alcune capziose interpretazioni di fonte "sindacale" che abbiamo avuto modo di leggere in questi giorni e che riferendosi alla norma approvata alla camera nella legge di stabilità 2015 fanno i conti sulla base dei vincoli imposti dal turn over e dalle leggi sulla spending review (**quindi posti non per tutti gli idonei...**) **noi ribadiamo che è invece applicabile quanto previsto dalla legge 244 del 2007, già finanziata, ancora vigente e reiterata con l'approvazione definitiva della norma inserita nella legge sul rientro dei capitali all'estero, che prevede una specifica deroga in materia di assunzioni per l'agenzia delle entrate e per l'agenzia delle dogane.**

Nessun limite quindi se non quello delle dotazioni organiche che sono invece assolutamente capienti !

Ci batteremo, quindi, con la consueta caparbieta per sgombrare il campo da ogni ipotesi minimalista o parziale che sarebbe assolutamente inaccettabile.

Per quanto concerne invece **gli altri accordi portati in trattativa dall'agenzia abbiamo sottoscritto la ripartizione della quota incentivante 2013 sia per l'area dogane che per l'area monopoli,** mentre non abbiamo firmato quelli che modificavano alcuni aspetti del Fondo 2013 area dogane in quanto come ricorderete non abbiamo a suo tempo condiviso tale accordo per il mancato inserimento di parte delle somme derivanti dal comma 165 anno 2012.

Ciononostante dobbiamo rilevare con soddisfazione che le criticità da noi segnalate sul Fondo 2012, sia al momento della trattativa a livello nazionale che in sede regionale, in merito alle modalità di ripartizione delle somme del fondo di sede tra i diversi uffici e le DID, che penalizzavano in modo significativo gli Uffici operativi, hanno portato alla modifica dell'accordo nella direzione da noi auspicata.

Anche in questo caso, avevamo ragione.

Tutti gli accordi sono consultabili sul nostro sito www.flp.it/finanze

L'UFFICIO STAMPA